



LAVORO E PREVIDENZA OGGI

## **Illecito il controllo dei metadati della posta elettronica dei dipendenti**

**di Riccardo Fratini\***

Il Garante della Privacy, con [provvedimento di Ordinanza di ingiunzione](#) nei confronti di Regione Lazio del 1° dicembre 2022, ha ritenuto illegittimo il controllo dei metadati della posta elettronica dei dipendenti senza adeguate tutele per la riservatezza e in violazione delle norme che limitano il controllo a distanza dei lavoratori ed ha perciò comminato una sanzione amministrativa di € 100.000,00 all'ente.

Un sindacato aveva lamentato il monitoraggio posto in essere dall'amministrazione sulla posta elettronica del personale in servizio presso gli uffici dell'avvocatura regionale con la ragione ufficiale di una verifica interna sulla base del sospetto di una possibile rivelazione a terzi di informazioni protette dal segreto d'ufficio. Oggetto del monitoraggio, i metadati relativi ad orari, destinatari, oggetto delle comunicazioni, peso degli allegati.

Il Garante ha accertato che la Regione aveva potuto effettuare il monitoraggio del personale dell'avvocatura, in particolare dei dipendenti che inviavano messaggi a uno specifico sindacato, sfruttando i dati conservati per generiche finalità di sicurezza informatica per 180 giorni, in assenza di idonei presupposti giuridici violando così i principi di protezione dei dati e delle norme sul controllo a distanza.

Nel provvedimento, l'Autorità ha chiarito che la generalizzata raccolta e l'estesa conservazione dei metadati della posta elettronica - che in quanto forma di corrispondenza è tutelata dalla Costituzione - non sono strumentali allo "svolgimento della prestazione" del dipendente, ai sensi dello Statuto dei lavoratori.

In questi casi, infatti, il datore deve avviare le specifiche procedure di garanzia (accordo sindacale o autorizzazione pubblica) previste dalla legge. Il trattamento di dati personali posto in essere ha, tra l'altro, consentito al datore di lavoro di entrare in possesso di informazioni relative anche alla sfera privata dei dipendenti, a partire dalle loro opinioni, contatti e fatti non attinenti all'attività lavorativa.

---

\* Dottore di ricerca in Diritto del lavoro - Università degli Studi di Roma Tor Vergata.